Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 31 (1962)
Heft: 2

Rubrik: In terra ladina

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Jon Guidon

In terra ladina

Sia nelle Valli che fuori i Ladini hanno celebrato, come al solito, in principio di dicembre le loro «*festas ladinas*» con canti, produzioni musicali, discorsi e conferenze, recite teatrali e danze.

Il 9 dicembre ebbe luogo a Zernez la conferenza generale dei maestri ladini, assemblea che si occupa dei problemi linguistici, culturali e storici della scuola. L'Ispettore ha orientato i presenti intorno alla «Guida per lo studio e l'insegnamento della storia locale» in preparazione. Nella seduta pomeridiana lo scrittore *Cla Biert* ha letto brani del suo romanzo «La müdada» che apparirà in aprile.

Già in autunno è apparso l'almanacco della *Società retorumantscha*, «Annalis». Del ricco contenuto ricordiamo: un dramma, una rappresentazione musicata, una commedia, poesie di diversi autori, una biografia del benemerito uomo di stato ed economista Cons. Naz. Andreas Rudolf Planta di Samaden (1819 - 1889), uno studio su «L'elemosina nel sentimento popolare dei Romanci», una relazione sul primo congresso internazionale di dialettologia di Brüssel e le relazioni annuali sull'attività delle associazioni ed istituzioni romance.

Nella «Basler Nachrichten» il *Dr. Andri Peer* di Lavin in Winterthur pubblica un articolo su «Il libro romancio dal 1522 fino ai nostri giorni». E' il riassunto di una conferenza che il Dr. Peer tenne alla Mostra del Libro a Zurigo. Il Dr. Peer è stato pure invitato dal «Mouvement laique des cultures régionales» a tenere conferenze a Parigi e a Marly-le Roi: a Parigi egli ha parlato della lingua e della cultura romancia, a Marly ha riferito intorno all'insegnamento del romancio in ogni ordine di scuole.

Per la fine dell'anno è apparso il *Chalendier ladin*, l'almanacco dei ladini che è alla sua 52.a annata. Contiene brevi racconti (in traduzione!), un pezzo teatrale, poesie e articoli sui temi: la nostra lingua, la storia della chiesa di Tschlin e delle sue pitture medioevali, il lavoro, la vita familiare, la biografia di un cittadino autorevole di Zuoz e il suo testamento a favore di opere caritative (1884), l'illustrazione del calendario, oltre a pagine umoristiche e alla relazione annuale della «Uniun dals Grischs». Tempestivamente è pure apparso il «Dun da Nadal», destinato agli scolari. Oltre a brevi racconti e poesie esso offre pure testi e musiche per rappresentazioni natalizie.

Fra i concerti elenchiamo: quello del Coro virile di St. Moritz in comune con il coro femminile di St. Moritz-Pontresina, un concerto d'orchestra e piano dei «Festivals Strings» di Lucerna al Lyceum Alpinum di Zuoz, (opere di Vivaldi, Geminiani, Pergolesi, J. B. Bach e Mozart), e un concerto vocale del Coro virile di Zuoz.

La società dei contadini della Bassa Engadina e la scuola agricola di Lavin hanno curato l'organizzazione di conferenze pubbliche sui temi: «Tu e il tuo vicino», «I costi di produzione nell'agricoltura», «Migliorie agricole nei nostri comuni», «Problemi della comunione di vita fra uomo e donna»

L'associazione per la Scuola agricola di Lavin ha tenuto la sua assemblea annuale in febbraio, in occasione della chiusura dei corsi per contadini e contadine, cominciati a metà di novembre. A tali corsi hanno partecipato 54 contadini e 66 contadine. *Domenica*

Messer ha fatto conoscere questa istituzione anche ai Confederati di lingua francese, attraverso Radio Sottens.

L'Arch. *I. U. Könz*, di Guarda, ha parlato nell'Associazione romancia di Berna intorno all'arte domestica.

Del *Dicziunari rumantsch grischun* è apparso il fascicolo 41. E' ancora tutto dedicato alla lettera *C*, e si può quindi misurare di quale estensione sarà tutta l'opera.

Anche quest'anno sono state organizzate in diverse località engadinesi le tradizionali gite in slitta, che percorrono la Valle in su e in giù offrendo agli spettatori il quadro variopinto di una delle nostre più belle tradizioni, in grazie dei magnifici costumi, delle vecchie slitte ornate di fiori, dei volti splendenti di gioia, e dei cavalli, oggi sempre più scarsi, nella festa delle loro bardature e dei molti sonagli.

Il nostro valido scrittore e poeta *Arturo Caflisch* ha pubblicato verso la fine dell'anno una raccolta di suoi versi ed aforismi apparsi già in diversi opuscoli, riviste e giornali. Con ciò egli ha offerto alla nostra popolazione un libro ricco di belle cose, di spirito vivace ed umoristico, perfino di satira, che richiama l'attenzione sulle molteplici possibilità di questo scrittore.

Anche qui sia ricordato con venerazione il Rev.mo Vescovo *Caminada*, morto a Coira il 18 gennaio 1962, che fu pure benemerito nella lotta per la conservazione, la cura e l'incremento della lingua e della cultura romance, autorevole promotore delle arti e delle scienze, e penetrante indagatore e scrittore. Tra le sue pubblicazioni restano importanti quelle sul culto degli alberi, dei campi, del fuoco, dell'acqua e delle pietre nelle Valli retiche, come pure gli studi folcloristici e lo scritto intorno all'architettura e all'arte sacra dei giorni nostri.

Il giovane pittore *Jacques Guidon*, di Zernez/Zuoz, ha esposto nella Galleria «Sur Pont» a St. Moritz una serie di dipinti ad olio e di collages apprezzabili e apprezzati per una nota autenticamente personale, per serietà, sincerità e rigore.

Il popolo romancio si rallegra per l'onore toccato a due suoi figli: il Prof. Dr. med. *Gion Töndury*, ordinario di anatomia all'Università di Zurigo, ha ricevuto il premio Otto Nägeli, di 100'000 fr., per le sue ricerche in campo medico; il parroco Dr. *Conradin Bonorand*, Luven, il premio Näf di 20'000 fr., per i suoi studi storici, particolarmente per le ricerche intorno a Vadian. Anche da queste colonne vadano le migliori congratulazioni a questi studiosi. Gli studenti della facoltà di medicina di Zurigo hanno onorato il loro Professore per questo riconoscimento con una grandiosa fiaccolata.

La *filodrammatica di Pontresina* ha preparato per la fine di gennaio e il principio di febbraio la rappresentazione della commedia *Pigmalione*, di Bernhart Shaw.

E' morto a Ginevra il 16 febbraio il Prof. Dr. *Antonio Wellemann*, primo rettore del Lyceum Alpinum di Zuoz dal 1904 al 1917. Il dr. Wellemann aveva voluto apprendere la lingua ladina e si è acquistato grandi meriti per la conservazione e la diffusione della stessa attraverso la sua grammatica per l'idioma dell'Alta Engadina e il suo dizionario della lingua ladina, con traduzioni in tedesco, francese e inglese. La sua memoria va onorata anche per le sue pubblicazioni e conferenze.

Nella riunione di febbraio della sezione di Coira della *Uniun dals Grisch* si ebbe animata discussione intorno ad una conferenza con proiezioni di diapositive su un viaggio a Parigi, sulla città stessa, la sua vita sociale e la sua edilizia. Ma neppure mancarono i soliti canti in comune.

Nella seconda metà di febbraio si poté visitare a Scuol un'esposizione di dipinti ad olio ed in «neocolor» della pittrice *Madlaina Demarmels;* anche questi quadri testimoniano personalità di stile.